

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE
Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2018 – 2020)
Mappatura dei processi ritenuti a rischio corruzione

PRIMA SEZIONE : LE RESPONSABILITA' NELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

(art. 31 del P.T.P.C.)

AREA CARATTERIZZATA DA POSSIBILE RISCHIO : **ECONOMATO - ACQUISTI**

SERVIZIO INTERESSATO: **SETTORE SERVIZI GENERALI E FINANZIARI**

POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE **ROBERTA M. FERRARI**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO **ROBERTA M. FERRARI**

EVENTUALI COLLABORATORI

(con la percentuale delle rispettive responsabilità come da Scheda SICOR)

SECONDA SEZIONE: L'IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO

(art. 33 del P.T.P.C.)

L'OBIETTIVO GESTIONALE CHE EVIDENZIA IL PROCESSO:

GESTIONE SERVIZIO ECONOMATO

ANALISI E COMMENTI IN MERITO AL PROCESSO

Il processo deve tenere conto dei vari aspetti normativi ed anche delle specifiche opportunità, tenendo conto dell'esigenza dei riferimenti alla Consip, dell'economicità, della funzionalità, in relazione alle necessità reali dell'Ente.

TERZA SEZIONE: L'ANALISI E LA PONDERAZIONE DEL RISCHIO

(art. 34 del P.T.P.C.)

I DATI DELLA TABELLA DI VALUTAZIONE:

Indice della probabilità (P) **3**

Indice dell'impatto (I) **2**

Indice complessivo (P x I) = **6**

Piano Triennale Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C. 2018 – 2020)

QUARTA SEZIONE: IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

(artt. 36 e 37 del P.T.P.C.)

MISURE DI NEUTRALIZZAZIONE

Bisogna sottoporre la specifica attività a ben definiti criteri.

Il primo è quello di prendere atto se gli specifici acquisti possono essere effettuati tramite Consip/MEPA; il secondo è l'attuazione di eventuali contratti, attuando nella maniera più incisiva la normativa vigente; il terzo è il controllo da parte della posizione organizzativa responsabile, non solo delle attività che presiedono gli acquisti, ma anche il controllo dell'effettivo utilizzo delle quantità previste e delle qualità richieste; il quarto è la conservazione agli atti di quanto effettuato durante l'effettuazione del processo, al fine di poter ricostruire a posteriori la propria attività.

PRIORITA' **Normale**

TEMPI **Quelli previsti dal P.R.O.**

INDICATORI

Rispetto delle scadenze: almeno 98% - livello di soddisfazione: almeno 90% - Livello di coordinamento: almeno 98% – Autovalutazione del livello di accuratezza delle procedure: almeno 98%

PERCENTUALE DI PROBABILE RIDUZIONE DEL RISCHIO : 90%

Casorate Sempione, lì 29.01.2018

Firma della Posizione Organizzativa

7

Visto del Responsabile della prevenzione

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO					
processo GESTIONE SERVIZIO ECONOMATO					
rischio : vedasi scheda della mappatura					
INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)			INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)		
<u>Discrezionalità</u>			<u>Impatto organizzativo</u>		
Il processo è discrezionale?			Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) <u>nell'ambito della singola p.a., quale percentuale di personale è impiegata nel processo?</u> (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)		
No, è del tutto vincolato	1	2	Fino a circa il 20%	1	1
E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	2		Fino a circa il 40%	2	
E' parzialmente vincolato solo dalla legge	3		Fino a circa il 60%	3	
E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)	4		Fino a circa l'80%	4	
E' altamente discrezionale	5		Fino a circa il 100%	5	
<u>Rilevanza esterna</u>			<u>Impatto economico</u>		
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?		
No, ha come destinatario finale un ufficio interno	2	5	No	1	1
Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento	5		Sì	5	
<u>Complessità del processo</u>			<u>Impatto reputazionale</u>		
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?			Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?		
No, il processo coinvolge una sola p.a.	1	1	No	0	1
Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni	3		Non ne abbiamo memoria	1	
Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni	5		Sì, sulla stampa locale	2	
		Sì, sulla stampa nazionale	3		
		Sì, sulla stampa locale e nazionale	4		
		Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale	5		
<u>Valore economico</u>			<u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u>		
Qual è l'impatto economico del processo?			A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?		
Ha rilevanza esclusivamente interna	1	3	A livello di addetto	1	3
Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti)	3		A livello di collaboratore o funzionario	2	
Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto)	5		A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa	3	
		A livello di dirigente di ufficio generale	4		
		A livello di capo dipartimento/segretario generale	5		
<u>Frazionabilità del processo</u>					
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?					

No	1	5
Si	5	

Controlli (3)			
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?			
Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione	1	2	
Sì, è molto efficace	2		
Sì, per una percentuale approssimativa del 50%	3		
Sì, ma in minima parte	4		
No, il rischio rimane indifferente	5		

Valore frequenza x valore impatto	
media aritmetica degli indici di valutazione delle probabilità	media aritmetica degli indici di valutazione dell'impatto
3	2
=	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (massimo 25)	
6	

NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

Nella casella a destra inserire l'indice prescelto tra le opzioni previste.

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore